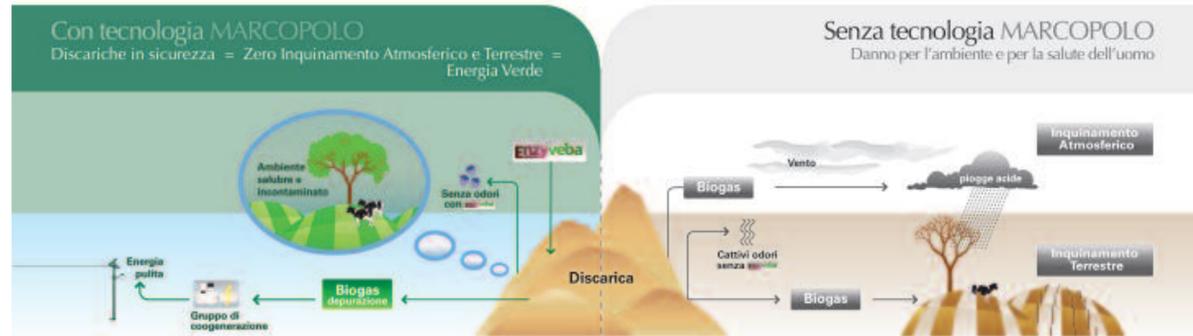
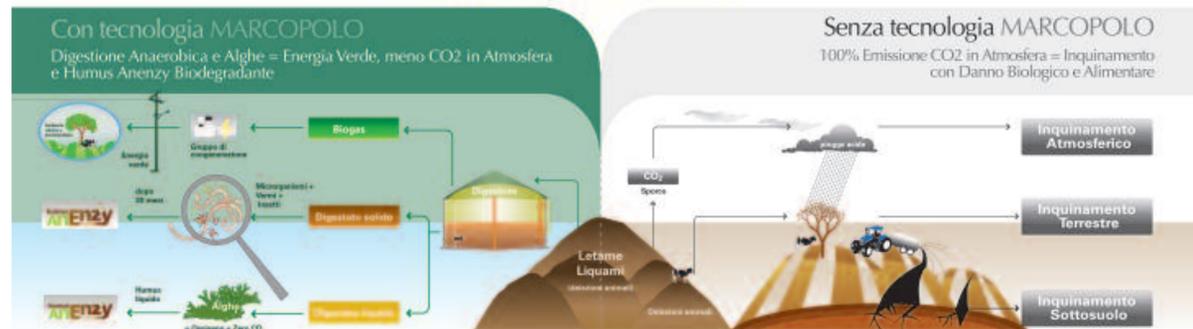


# il suo passaggio lascia il segno ... ... sulle discariche



Senza la tecnologia **MARCOPOLO** il biogas, tossico e nocivo, migra in atmosfera e nel sottosuolo inquinando; le sostanze chimiche si disperdono in atmosfera e i cosiddetti "acidi volatili" ricadono sulle colture e sulle case anche a centinaia di chilometri. Grazie alla messa in sicurezza delle discariche, **MARCOPOLO** oltre a produrre energia alternativa verde, bonifica l'ambiente preservando, da questo fronte, la qualità sanitaria dei prodotti agricoli e tipici locali. Inoltre grazie all'impiego del prodotto **ENZVEBA**, microrganismi non geneticamente modificati, "muffe, batteri e funghi", prodotti dall'azienda, non solo si accelera la degradazione organica del rifiuto, ma si riducono le esalazioni maledoranti presenti in discarica, in quanto **ENZVEBA** è un bioattivatore microbiologico naturale, frutto di anni di ricerca con primarie Università italiane.

## ... e sui terreni



Con la tecnologia **MARCOPOLO**, le deiezioni animali vengono utilizzate per produrre energia verde elettrica e termica attraverso il processo di digestione anaerobica; dal digestato si produce **HUMUS ANENZY** che viene impiegato per ripristinare la microfauna del suolo, così si degradano le sostanze chimiche residuali e con le alghe si bilancia il ciclo di CO2.

Senza la tecnologia **MARCOPOLO**, la maggior parte delle deiezioni animali portate sui terreni in modo eccessivo e quando non c'è attività vegetativa creano:

- Emissioni inquinanti di CO2 ed acidi in atmosfera
- Inquinamento del suolo, sottosuolo e delle falde
- Lo scorrimento delle deiezioni verso il mare, attraverso il passaggio dai fiumi e dai canali

**Energy(R)Evolution**  
**MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP® | MEG**  
 Via XI Settembre, 37 | 12011  
 Borgo San Dalmazzo | Cuneo - Italy  
 Tel. +39 0171 262348 | Fax +39 0171 262341  
 info@marcopolo-e.com | www.marcopolo-e.com  
 terra@terra-meg.com | www.terra-meg.com

### RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO

Chi ha fatto, anche per un solo giorno, il servizio militare o civile in provincia di Cuneo, ha diritto per statuto all'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. Se è il vostro caso o quello di vostri amici e parenti, ritagliate o fotocopiate questo tagliando, compilatelo ed inviatelo al **Comitato Promotore dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, c/o Promocuneo, Piazza Foro Boario 2 - 12100 Cuneo**. Vi verrà spedita, a titolo gratuito, la preziosa tessera con il numero d'iscrizione all'Albo.

Cognome ..... Nome .....

Nato il ..... a ..... Prov .....

Residenza: Via .....

Cap..... Città ..... Prov .....

Tel..... Fax ..... e-mail .....

Luogo del servizio militare o civile (caserma) ..... nell'anno .....

Il/la sottoscritto/a ..... firmatario della presente, autorizza l'inserimento delle suddette informazioni personali nella banca dati dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. I dati potranno essere usati unicamente per le attività dell'Albo d'Onore. L'autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento.

Firma .....

### PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 196/03, Vi informiamo che i Vs. dati identificativi sono conservati nel ns. archivio e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'attività dell'associazione.

Si ringraziano Sergio Peirone per le foto e Edoardo Luciano per la grafica

Se Totò era un uomo di mondo perché aveva fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo sono uomini di mondo  
 Aristotele

# IL CORRIERINO dell'UOMO di MONDO

Settembre 2009

Edizione speciale de "Il Gettone" - Anno XV del 15 settembre 2006 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46 - Art. 1 Comma 1 dcb/cn - Reg. Tribunale di Cuneo n° 425 del 9/06/1989 - Aut. 696/D.CDCI/CN del 31/10/00. - Dir.Resp. Renzo Agasso, Edizioni AGAMI, Via F.lli Ceirani 13 - 12020 Madonna dell'Olimo - Cuneo. Tel. 0171.412458 - Fax 0171.412709 - e-mail info@agami.it

### ALLONS ENFANTS!

Ilons enfants de la patrie, les jours de gloire sont arrivés, vale a dire il 17 e 18 ottobre, date della nostra decima Adunata Nazionale. Giorni in cui, per gli UdM sparsi per l'orbe terracqueo, tutte le strade portano a Cuneo. Il grande Virginio Fulvia è già partito in aereo dal Canada per cercare di vincere ancora una volta il premio dell'adunante che arriva da più lontano, altri si stanno preparando per contendergli il primato. Saranno due giorni intensi, per alcuni anche tre o quattro, visto che c'è pure la Fiera del Marrone, quest'anno anch'essa a carattere nazionale. Quanti tra coloro che ci osservavano con curiosità e forse un po' di scetticismo alla prima Adunata in piazza d'Armi, avrebbero scommesso che saremmo arrivati a questo traguardo e così numerosi? Ma bando ai trionfalismi, che non sono nostro costume.

## 10ª ADUNATA NAZIONALE CUNEO 17-18 OTTOBRE

### PROGRAMMA

**sabato 17 ottobre**  
 ore 21 Teatro Toselli (ingresso libero)  
**Comicità piemontese e napoletana a confronto**

– **Mario Brusa** doppia in piemontese scene di film e fiction famose  
 – La compagnia teatrale **"Masaniello"**, diretta da **Alfonso Rinaldi**, presenta **"Non ti pago"** commedia di **Eduardo De Filippo**.

**domenica 18 ottobre**  
**Adunata Nazionale**

**ore 9.00** – ammassamento in Piazzetta Principe Antonio de Curtis  
**ore 9.30** – partenza del corteo  
**ore 9.45** – Palazzo Lovera: **"Partire, partirò, partir bisogna, ove comanderà nostro sovrano..."**, azione scenica di **Mario Brusa, Mario Zucca e Oliviero Corbetta** sulla partenza da Cuneo di Pio VII, Papa di Mondo  
**ore 10.30** – arrivo in Piazza Galimberti, tesseramento e obliterazione, consegna della Razione "K" agli adunanti, ricordi della naja cuneese, recite, canti e balli con il Papa di Mondo e i suoi "carcerieri", la Bahio di Castelmagno e la fanfara "Buccaresi"  
**ore 12.30** – "Vin d'honneur"

(se piove tutti al Teatro Toselli)

### PAPA DI MONDO

La comunità cattolica cuneese ha commemorato a lungo nel corso dell'estate, con mostre, convegni, manifestazioni, rappresentazioni storiche, il doppio centenario della visita a Cuneo dell'unico Papa che abbia sostato in città, Pio VII. Anche noi ne ricorderemo la figura all'Adunata, in quan-

to "Papa di Mondo" ante litteram, passato a Cuneo "obtorto collo" perché prigioniero di un altro "Uomo di Mondo", l'imperatore Napoleone I, a più riprese in servizio militare nelle nostre contrade. Al Bonaparte va riconosciuto di essere stato l'unico cui sia riuscito di portare a Cuneo un Sommo Pontefice, con metodi esecrabili, ma tant'è che prima e dopo di allora i Papi sono

andati un po' dappertutto, ma nella Provincia Granda mai. Domenica il nostro corteo sosterà davanti a palazzo Lovera in via Roma, dove Pio VII soggiornò, e tre grandi attori di mondo come Mario Brusa, Mario Zucca e Oliviero Corbetta ci faranno rivivere i momenti di quella domenica mattina di duecento anni fa quando il Papa, a malincuore, dovette lasciare Cuneo.

### DETECTIVE DI MONDO

Manco a farlo apposta è stato il figlio del questore di Cuneo Francesco Palombi, l'ispettore Alberto, in servizio alla Squadra Mobile di Napoli, a ritrovare, con l'assistente capo Luca Olivieri, lo stemma nobiliare di Totò rubato la notte del 31 maggio scorso dalla tomba del Principe nel Cimitero del Pianto a Poggioreale. Un segno del destino: Cuneo ha messo il suo zampino nel riparare a un torto fatto alla memoria del suo Vate. Il nostro Comitato ha subito provveduto a scrivere d'ufficio l'ispettore Palombi e l'assistente capo Olivieri all'Albo d'onore degli Uomini di Mondo, invitandoli all'Adunata Nazionale per tributare loro l'ovazione e il ringraziamento della totalità degli UdM convenuti.



veva lasciare Cuneo, prigioniero dell'Uomo di Mondo Napoleone Bonaparte. E poi, la sempre più affollata Fanfara "Ermanno Buccaresi", purtroppo senza il compianto Nino Aimone, e soprattutto, come ogni anno, l'imprevedibile, ovvero le sorprese che porterete voi con la vostra fantasia e disponibilità.  
**Dadone Piero**

# UDM-ANNALI



**1998** – Lui lanciò l'idea e noi (Dadone Piero, Gedda Alberto, Merlino Mario, Paparelli Danilo e Riva Gigi) modestamente la raccogliemmo: i partecipanti alla Fausto Coppi furono i primi ad accorgersi della novità e Liliana De Curtis, alla 1ª Aduzata, volle personalmente testimoniare la simpatia con cui ha aveva accolto la nascita dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo.

**1999** – Gli uomini di mondo approdano alla sede Rai e tesserano Vincenzo Mollica; dopo i Campionati del Mondo di sci, Stefania Belmondo diventa "Uoma di Mondo" come stabilito dal referendum tenutosi nella 2ª Aduzata.

**2000** – Il nostro socio fondatore Gigi Riva partecipa alla Ruota della Fortuna di Mike Buongiorno al quale consegna la tessera ad honorem per aver recitato accanto al grande Totò. Inviamo la tessera anche al famoso Mago Zurlì (Cino Tortorella) che ha prestato servizio militare a Bra negli anni '50.

**2001** – Fiera del Libro di Torino: Signori si nasce... Uomini di mondo si diventa! serata-omaggio al genio di Totò con Liliana De Curtis, Ricky Gianco, Giancarlo Governi, Michele Mirabella e gli artisti Gian Maria Testa, Claudio Dadone e Leo Martina.

Il Consiglio Comunale decide all'unanimità l'intitolazione della Piazzetta Antonio De Curtis, in arte Totò.

**2002** – Il vessillo degli Uomi-



ni di Mondo viene issato "quasi" sul Kilimangiaro dall'UdM Costagli Orlando.

**2003** – La Piazzetta Antonio De Curtis diventa tappa obbligatoria degli Udm in "pellegrinaggio" a Cuneo.

**2004** – Con la democratica rotazione sul cadreghino – Piero Dadone passa le consegne al nuovo Presidente Mario Merlino – si avvera il ge-



DEMOCRATICA ROTAZIONE SUL CADREGHINO TRA PIERO DADONE E MARIO MERLINO



## Ringraziamenti

Corre l'obbligo di ringraziare quanti hanno contribuito fattivamente alla realizzazione della 10ª Aduzata ed in particolare: Consiglio Regionale del Piemonte - Assessorato al Turismo della Regione Piemonte - Provincia di Cuneo - Città di Cuneo - Camera di Commercio di Cuneo - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Fondazione Berrini - Marco Polo Environmental Group - Coldiretti - Mario Brusa, Mario Zucca, Oliviero Corbetta, Compagnia Teatrale "Masaniello" e, per l'assistenza durante tutte le 10 adunate, la costumista Fiorenza Rastello e la Promocuneo.



mellaggio Cuneo-Napoli: i soci fondatori dell'Albo, accompagnati da Alberto Serpico, Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo, volano da Levaldigi a Capodichino. Dopo aver visitato la casa natale del Vate e depositato una corona di fiori sulla sua tomba, siamo ricevuti dal sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino e dal Presidente del Consiglio Regionale della Campania.

**2005** – A gennaio la troupe della trasmissione di Raiuno "Italia che vai" condotta da Luca Giurato dedica un'intera puntata a Cuneo e agli Udm. L'Aduzata approda all'anfiteatro della Provincia e dà vita alla mostra fotografica Com'eravamo con la "fattiva" collaborazione degli uomini di mondo di tutta Italia. La 6ª Aduzata è dedicata ad un personaggio del passato

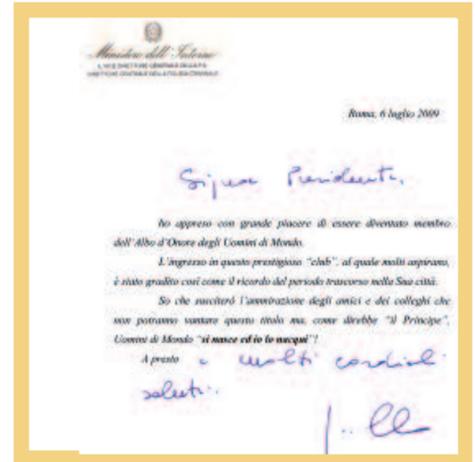
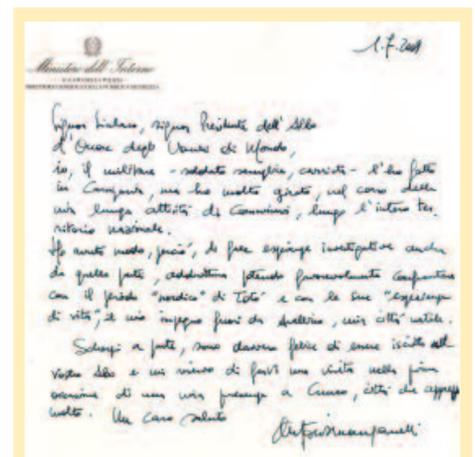
che, a 250 anni dalla morte può essere considerato a buon diritto U.d.M. e il nostro Presidente ha il grande piacere di impersonare il barone Federico di Leutrum nominato Governatore di Cuneo dopo averla salvata dalle truppe franco-spagnole durante l'assedio del 1744.

**2006** – Sbarchiamo su internet: e da allora non passa giorno senza ricevere un'e-mail. Ma, imprescindibile, l'adunata rappresenta il primo benvenuto agli alpini della 80ª Aduzata Nazionale.

**2007** – A duecento anni dalla nascita, non potevamo non ricordare Giuseppe Garibaldi, "uomo dei due mondi", che, nel 1859, venne a Cuneo dove i Cacciatori delle Alpi si addestravano per affiancare i Piemontesi nella Seconda Guerra d'Indipendenza.



Le nostre bottiglie di Vini di Mondo battute da Christie's e Sotheby's le possiede, attende che vengano veramente



Il Capo e il Vicedirettore della Polizia, prefetti Antonio Manganelli e Francesco Cirillo nella primavera scorsa sono stati a Cuneo per una missione di servizio, maturando così il diritto all'iscrizione al nostro Albo d'Onore. I due nuovi Udm hanno ringraziato con le due simpatiche lettere che volentieri pubblichiamo. Altre new entry eccellenti sono quelle del Prefetto e del Questore di Cuneo Bruno D'Alfonso e Francesco Palombi. Anche il Ministro Roberto Maroni ha richiesto e ricevuto l'iscrizione all'Albo per essere stato ad Alba durante l'alluvione del 1994, come Ministro dell'Interno.

## DALLE MEMORIE DI UN UOMO DI MONDO



### NEL DECENNALE DELL'ADUNATA

Soprattutto, un Uomo di Mondo, dovrà evitare come l'influenza A ogni sorta di esclamazione tradizionale, del tipo: "Sembra ieri che...", "Certo che il tempo passa...", e altre poco virili constatazioni del genere. E che diamine! Abbiamo fatto il militare, il rivedibile o il riformato a Cuneo, noi; il che ci sistema nello scaffale degli Eroi subito sotto John Wayne, tra Clint Eastwood e Giuseppe Garibaldi! Certo però, a pensarci bene, dieci anni sono dieci anni e di neve ne è scesa tanta sulle nostre chiome e

sulle nostre barbe, da quella volta che, sotto il padiglione della Fiera d'Estate, Liliana de Curtis, figlia del grande Totò nostro protettore, tenne a battesimo la famiglia degli "Uomini di Mondo". C'era un rancio abbastanza serio, quella volta, e avemmo una maglia con su il Totò Alpino disegnato da Paparelli che, un poco sbiadita, ancora espongono alla curiosità dei turisti sulla passeggiata di Laigueglia. Il fatto è che, "bogia nen" fin nelle fondamenta dei palazzi, Cuneo e la sua "Granda" ci stanno ancora pensando su, a proposito della splendida occasione che la nostra idea di esistere rappresenterebbe in una Provincia che credesse veramente nel turismo. E che possedesse la dose minima di ironia per la sopravvivenza. Così, in attesa che maturino le nespole, ci tocca mettere in piedi, ogni anno, la nostra adunata con... i marroni secchi, vegetali e metaforici: una sorta di resistenza sulla linea del Gesso: "S'udiva, intanto, dalle amate sponde/sommosso il lieve tripudiar dell'onde. /Era un

presagio dolce e lusinghiero/il Gesso mormorò: "Prenota qui, straniero!" Insomma, noi ce l'abbiamo messa tutta, e con noi hanno rivissuto il loro militare a Cuneo: Garibaldi, Napoleone, John Martin trombettiere di Custer, San Magno il legionario, il Barone Leutrum, l'ultimo mulo d'Italia, persino Pio VII Papa residente ai Francesi, e centinaia di ex militari arrivati da tutti i continenti. Manca solo l'Antartide. Una nostra delegazione è stata ricevuta dalle Autorità Partenopee, e a Napoli il nostro Presidente Merlino ha onorevolmente sostenuto una tenzone contro un assessore locale circa la superiorità della trota bollita con maionese sull'insalata di totani. Lo sapevo! Sono ricaduto nei vortici dei ricordi. Ma come si può farne a meno quando a regolare le emozioni è la pastiglia per la pressione, quando il colesterolo ti asfalta le arterie? Così, dal vasto archivio dell'uomo di mondo che mi vanto di essere (della Brigata Bonino "Riformati a Cuneo", con 24 anni di servizio in

casa del Maresciallo mio padre), voglio, anche questa volta, estrarre uno spezzone del film della mia vita, già quasi lunga come "Via col vento". Le immagini, scolorite, si riferiscono all'estate del '57, che gli Alpini erano ai campi a Bousson di Cesana, e noi famigliari dei Marescialli con loro. Avevo 10 anni e un mazzo, e una primavera di acqua maledetta aveva distrutto strade e ponti in tutte le valli piemontesi. Una balena di presentatrice del Giornale Radio aveva annunciato disastri nelle valli cuneesi: Sura, Mara, e Varalta! Nemmeno una ne aveva indovinata, tanto sconosciuti eravamo e siamo, in quella Capitale che ci ostinammo a liberare! Eravamo arrivati fino a Ulzio con un treno residuo bellico, in un vagoncino bestiame fatto di due mezzi vagoni, che a Bussoleno si era aperto, così che avevo visto mia madre andarsene verso i monti con il baule da casermaggio. Bon! E degli Alpini, e dei Fanti della Cremona, e dei Finanziari e Carabinieri e Guardaboschi che voglio riproiettare le immagini sull'oriz-

zonte di questo oggi senza ideali né idee: quei giovanottoni, nutriti a garette di tubi col sugo e di carne inscatolata nel '43, che per lunghi mesi lavorarono a costruire argini, a far saltare macigni, a piantare pini; a ridare insomma alle Valli Piemontesi la loro antica, bellissima, dignità. Altro che gli odierni piagnistei a proposito di contratto d'ingaggio! Io e altri "Ragazzini di Mondo" imparammo la lezione, cercando poi di viverla nei decenni successivi, fino a quando un egoismo mai visto prima, spezzò il filo della storia. Ma noi siamo ancora qui, e pastiglia aiutando, lo saremo ancora per un po'. E quel filo vogliamo riannodarlo, di adunata in adunata, ironicamente marciando dietro quel Totò che scrisse gli stupendi versi della poesia "A livella", nella quale è detto che, alla fine, tutti gli uomini si ritroveranno in posizione orizzontale; e allora si capirà finalmente che sarà assai meglio avere vissuto con la schiena dritta, "Uomini di Mondo" per sempre!

Flavio Russo